Parrocchia Natività della BeataVergine Maria

Zianigo –Via Scortegara, n.166

Tel e Fax 041/430411

www.parrocchia.zianigo.it zianigo@diocesitv.it



III Tempo Ordinario Anno C n.9

23 - 30 Gennaio 2022
Parroco don Ruggero Gallo
cell. 3204103149
don G. Paolo cell. 3487332879



Parrocchia S. Andrea apostolo

Campocroce Via Chiesa, n. 12

www.noidicampocroce.it campocroce.mirano@diocesitv.it



Dal vangelo secondo Luca (1, 1-4; 4, 14-21)

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaìa; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». *Parola del Signore*

COMMENTO: Gesù ha cercato con cura quel brano nel rotolo: conosce bene le Scritture, ci sono mille passi che parlano di Dio, ma lui sceglie questo, dove l'umanità è definita con quattro aggettivi: povera, prigioniera, cieca, oppressa. Allora chiude il libro e apre la vita. Ecco il suo programma: portare gioia, libertà, occhi guariti, liberazione. Un messia che non impone pesi, ma li toglie; che non porta precetti, ma orizzonti.

E sono parole di speranza per chi è stanco, è vittima, non ce la fa più. Dio riparte dagli ultimi della fila, raggiunge la verità dell'umano attraverso le sue radici ammalorate. Adamo è povero più che peccatore; è fragile prima che colpevole; siamo deboli ma non siamo cattivi, è che abbiamo le ali tarpate e ci sbagliamo facilmente. Nel Vangelo mi sorprende e mi emoziona sempre scoprire che in quelle pagine accese si parla più di poveri che di peccatori; più di sofferenze che di colpe. Non è moralista il Vangelo, è liberatore. Perché Dio non ha come obiettivo se stesso, siamo noi lo scopo di Dio. Il catechismo sovversivo, stravolgente, rivoluzionario di Gesù: non è l'uomo che esiste per Dio ma è Dio che esiste per l'uomo. E considera ogni povero più importante di se stesso. Io sono quel povero.

ERMES RONCHI

Udienza. Il Papa: non possono esserci condanne senza una finestra di speranza

"Dio non è spaventato dai nostri peccati: dai nostri errori, dalle nostre cadute, ma è spaventato dalla chiusura del nostro cuore, dalla nostra mancanza di fede nel suo amore", ha fatto notare il Papa, commentando la parabola del Padre misericordioso, raccontata nel Vangelo di Luca: "E' spaventato dalla nostra mancanza di fede nel suo amore. C'è una grande tenerezza nell'esperienza dell'amore di Dio. Ed è bello pensare che il primo a trasmettere a Gesù questa realtà sia stato proprio Giuseppe". Poi Francesco, a braccio, ha raccontato l'esperienza di un gruppo di giovani, che "sono stati colpiti dalla parola del Padre misericordioso e hanno deciso di fare un'opera di teatro pop con questa storia. E l'hanno fatta bene". "Alla fine – ha proseguito Francesco – c'è un amico che ascolta il figlio che si era allontanato dal padre e che voleva tornare a casa, ma aveva paura che il papà lo cacciasse via e lo punisse. E l'amico gli dice: 'Manda un messaggero, e dì che tu vuoi tornare a casa. E se papà ti accetta, che metta un fazzoletto bianco alla finestra, così tu lo vedrai da lontano'. Così è stato fatto, e l'opera continua fino al momento in cui il figlio entra nella strada finale e si vede la casa. Alza gli occhi e vede la casa piena di fazzolettini bianchi". "Così è la misericordia di Dio", ha commentato il Papa: "non si spaventa nostro passato, delle nostre coese brutte, soltanto si spaventa della chiusura. Tutti noi abbiamo conti da risolvere, ma fare i conti con Dio è una cosa bellissima, perché noi cominciamo parlare e lui ci abbraccia. La tenerezza". "Senza questa rivoluzione della tenerezza rischiamo di rimanere imprigionati in una giustizia che non permette di rialzarsi facilmente e che confonde la redenzione con la punizione".

Preghiera da recitare a pranzo con la candela accesa

Signore Gesù sii vicino anche oggi a tutti coloro che vivono nella schiavitù e nella cecità del male. Libera ogni uomo con il Tuo amore. Amen.

N.B. La Conferenza Episcopale Italiana (CEEI) e la nostra diocesi raccomandano di indossare la FFP2 quando si entra in chiesa per garantire la propria sicurezza e quella altrui.

SANTE MESSE E VITA DELLE COMUNITA'

CTORNO	SANIE WESSE E VIIA DELI	
GIORNO	ZIANIGO	CAMPOCROCE
	Tempo Ordinario C - III	Settimana Liturgia delle Ore
Domenica 23 III Tempo Ordinario C	08:00 def.ti: Simionato Mario, Lina, fam. Vitadello* Comelato Giovanni, Vallotto Vanda* fam. Sabbadin Aldo, Padre Angelo* Sorato Giancarlo*	
Ne 8, 2-4a.5-6.8-10 Sal 18 1or 12, 12-30 Lc 1, 1-4; 4, 14-21	10:30 def.ti: Filippo, Elisabetta* Dalio Alberto, De Pieri Ofelia*	10:30 def.ti: Paggin Maria Teresa, fam. Bonaldo Giovanni* Maso Adriano, Maria, Fernando, Pietro,
Domenica della Parola di Dio	18:00 S. Messa preghiamo per l'unità di tutti i credenti in Cristo	Emilia, Danilo, Giulia, Primo, Luis*
Lunedì 24	10:00 Funerale di Parisotto Luciana	15:00 Funerale di Fracasso Lucia
S. FRANCESCO DI SALES Lc 1, 1-4; 4, 14-24	18:00 S. Messa	
Martedì 25 CONVERSIONE DI S. PAOLO Mc 16, 15-18	18:00 S. Messa conclusione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Sono invitati a partecipare tutti i gruppi parrocchiali come segno di unità nella fede in Gesù Cristo, unico pastore delle nostre vite!	·
Mercoledì 26 Ss. TIMOTEO E TITO Lc 10, 1-9	18:00 def.ti: Rossi Angiolina, fam. Fornaciari Athos, Catto Giuseppe*	
Giovedì 27 Mc 4, 21-25	18:00 def.ti: Brazzolotto Federico, Ofelia* 20:00 Adorazione e preghiera mariana	
Venerdì 28 S.TOMMASO D'AQUINO Mc 4, 26-34	09:00 def.ti: Barbiero Dorina*	
Sabato 29 Mc 4, 35-41	18:00 def.ti: Carraro Gino, Jole, suor Pia Valentina, Michela* Rocchi Bianca* Checchetto Maria, Tonan Alba, Zamengo Lino* Mion Sergio* Barbiero Dorina* Cesarato Annamaria*	
Domenica 30 IV Tempo	08:00 def.ti: Irma, Giuseppe, Mattia, Adele, Emilio*	09:00 def.ti: Tozzato Leone, Ernesta*
Ordinario C Ger 1, 4-5.17-19 Sal 70	10:30 def.ti: Ribon Giorgio e fam.*	10:30 def.ti: Carraro Angelo, Nardin Emilia*
1 Cor 12, 31– 13,13 Lc 4, 21-30	18:00 def.ti: Saccon Bruno* Anna Bruna Volpato, def.ti Semenzato*	Zanetti Ampelio, Righetto Elisabetta*

AVVISI per TUTTI:

Alla "Vita del Popolo" di domenica 23 gennaio è allegato il testo della lettera del vescovo Michele "Subito cercammo di partire" (Atti 16,10) . È importante leggerla e meditarla...e pregare per il prossimo cammino sinodale nelle nostre parrocchie.

N.B. Dal 4 al 28 gennaio sono aperte le iscrizioni all'insegnamento della Religione cattolica nella scuola statale e paritaria. Invito i genitori a prendere sempre più coscienza di quanto sia importante per i loro figli avvalersi di questo insegnamento!!

N.B. La famiglia Barbato ringrazia quanti hanno partecipato con la presenza e il servizio al funerale di Andrea.